

Il grigiore di questo giorno, non è d'aiuto al mio inguaribile pessimismo.

Consiglio la lettura di questa lettera ad un pubblico adulto.

Gli effetti collaterali che potrebbero manifestarsi con sintomi di "scoraggiamento" o di profonda "delusione", non aiutano e mal si adattano ad un giovane lettore.

Al quale è doveroso lasciare almeno la speranza di sperare. Almeno quella.

Cominciò circa tre anni fa.

L'evoluzione degli eventi, della politica e dei risultati aveva consacrato una candidatura autorevole, cui affidare i progetti e le speranze della città.

TUTTI PAZZI PER SANDRA.

SANDRA portava, dritti, dritti alla vittoria. E fu vittoria. Vittoria schiacciante.

Il resto è STORIA DI ORDINARIA FOLLIA, con pezzi di maggioranza sparsi qua e là e altri a girovagare o a sperimentare altre formule uguali e contrarie.

Una rovinosa esperienza che si va trascinando da tempo e si sta consumando in una rabbia crescente che sta travolgendo il paese come un'onda anomala.

Tutto si è incrociato con una crisi storica della SINISTRA da cui non si vede ancora via d'uscita.

Ed oggi a popolarità offuscata e con le luci della ribalta quasi spente, la delusione prende il sopravvento e prende forma in un fuggi,fuggi generale.

Un fuggi,fuggi per garantirsi sopravvivenza, un fuggi,fuggi da una nave che affonda.

Prese di distanza e distinguo per assicurarsi solo visibilità in attesa di tempi migliori.

Un fuggi,fuggi che sarà ancor più devastante e inarrestabile in caso di vittoria del CENTRO- DESTRA.

Tutto questo nasconde e rende meno severo il giudizio sui dieci anni di amministrazione GARRISI o almeno fa vedere le cose in una luce diversa. Tant'è che si rivedono candidati del CD, "ringalluzziti" da tre anni di amministrazione di CS, a dimostrazione che, di certo, non erano peggiori.

CONCLUSIONE: **SIAMO** tutti un po' colpevoli, magari in diversa misura, del degrado in cui versa il paese. Tutti colpevoli di "cotanto sfascio", tutti colpevoli dei segni di malgoverno che si leggono sulla città.

Così va la vita "in quel di Galatina".

Lo slogan di un CANDIDATO ALLA PRESIDENZA dice così : " CI SONO".

Beh... anche noi ci siamo.....Solo che nessuno se ne accorge.

PIERO D'ERRICO

Caro Piero,

perché tanta tristezza? Il Sindaco, a mezzanotte di giovedì 5 giugno, ha detto in Piazza che domani, lunedì 8, azzererà la Giunta e tutto il resto. Ha anche annunciato, urbi et orbi, che ha intenzione di candidarsi nelle Elezioni del Consiglio regionale del prossimo anno.

I suoi estimatori potranno sbizzarrirsi nel sostenerla. I delusi avranno modo di far pesare il loro voto.

E' il bello della democrazia. Anche a Galatina funziona così. E se ne accorgono, Piero, i politici se ne accorgono che i cittadini pensano e votano. (d.v.)